

Ministero Ambiente - Direzione VIA
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero Infrastrutture - Struttura Tecnica di Missione
Via Nomentana 2
00161 ROMA
segreteria.nuovastm@pec.mit.gov.it

Sua Eccellenza il Prefetto di Torino
Piazza Castello 205
10124 TORINO
Fax: 011-5589904
protocollo.prefetto@pec.interno.it

Regione Piemonte - Direzione Trasporti
ca Arch. Riccardo Lorizzo
Corso Stati Uniti 21
10128 TORINO
fax 011-432.5785
infrastrutture.trasporti@cert.regione.piemonte.it

TELT
Via P. Borsellino, 17B
10138 TORINO
telt-sas@pec.it

020379.12-09-2017
B
→
oggetto: "Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 della nuova linea ferroviaria Torino
Lione - Sezione Internazionale - Parte Comune Italo - Francese - Sezione Transfrontaliera - Parte in territorio Italiano", ubicato nei Comuni di
Piemonte, Giaglione, Salbertrand e Venaus della Città Metropolitana di Torino e presentato dalla società Tunnel Euralpin Lyon Turin S.a.S. ai
sensi degli articoli 166 (e seguenti) del Dlgs 163/2006, come richiamato dal comma 5 dell'art. 169 del Dlgs 163/06 (ai sensi della Delibera
CIPE n. 924 del 7/9/2016) e 183 e seguenti del Dlgs 163/2006. **Segnalazione di interferenze irrisolte e pregiudizio alle
proprietà private e al loro libero godimento.**

sottoscritto Favro Ermenegildo nato _____ via _____
comproprietario nel comune di Chiomonte dei seguenti lotti: F15 P580; F5 P353; F5 P399; in merito all'oggetto della
presente segnala quanto segue.

Il progetto di variante depositato da TELT sas il 10 luglio u.s. sono previsti nuovi e diversi espropri e occupazioni temporanee (si veda il
documento PRV C3A 1315).

In particolare, per quanto riguarda lo scrivente, in Comune di Chiomonte verranno espropriati in modo definitivo l'intero F15 P580 e il 60% del
F5 P31 (numeri 19 e 22 in mappa) per l'area di alimentazione elettrica; e per occupazione temporanea il F15 P31 (30%), il F5 P353 e il F5
P399 per circa il 50%).

Nelle planimetrie è inoltre illustrata una "Servitù per cavidotto 132 kv Venaus-Susa" (nonostante le modifiche apportate dalla variante
progettuale in oggetto) mentre altri documenti descrivono genericamente una "viabilità per i lavori di collegamento della sottostazione elettrica"
(PRV C3A 6431). A queste due opere non risultano corrispondere altri espropri o occupazioni temporanee, nonostante l'evidenza del fatto che -
dovessero venire approvate e realizzate - **sarà inevitabile che sottraggano ai legittimi proprietari la possibilità di accesso ai fondi di loro
proprietà inibendone di fatto il godimento e l'uso.**

In fatti, tra le occupazioni temporanee viene inclusa la cosiddetta "Via delle Gallie" (indicata con il numero 55) che rappresenta l'unica
possibilità di accesso alle mie proprietà F5 P353 e il F5 P399 relativamente a quella parte, 50% circa, non altrimenti interessate da occupazioni o
espropri.

Ritengo pertanto che la procedura su esposta sia illegittima; che non rispetti i dettami del D.P.R. 327/2001 e smi (in particolare gli art. 2, 8, 12 e
seguenti); che leda un diritto costituzionalmente garantito (art. 42) senza ragione o giustificato motivo.

Chiedo pertanto alle SS.VV. di provvedere, per quanto di ciascuna competenza, che nel prosieguo delle procedure autorizzative vengano risolte
queste interferenze e ripristinato il diritto privato che sarebbe ingiustamente leso.

In relazione a quanto precede, nel manifestare la mia più ferma contrarietà ai propositi in oggetto, malamente istruiti senza alcuna adeguata
considerazione delle conseguenze gravemente pregiudizievoli che ne deriverebbero per i proprietari incisi, chiedo che le osservazioni sopra
esposte vengano recepite in concreto e che non sia dato corso ulteriore ad una variante di progetto destituito di basi.

Riservo comunque ogni più opportuna iniziativa.

Susa, li _ settembre 2017

